

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti parametri di valutazione del profitto:

- a) qualità del profitto intesa come acquisizione degli obiettivi previsti dalla programmazione;
- b) progressione dell'apprendimento;
- c) impegno inteso sia come disponibilità alla quantità di studio richiesta sia come capacità di organizzare il proprio lavoro (individuale o di gruppo) negli aspetti di continuità, puntualità e precisione;
- d) qualità dell'interesse e partecipazione definiti dal complesso degli atteggiamenti dello studente nei confronti dell'attività didattica, con particolare riferimento alla concentrazione nel perseguire un determinato obiettivo e all'interazione al dialogo educativo;
- e) possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate ad un eventuale recupero;
- f) frequenza intesa come partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza;
- g) comportamento, inteso come adesione ai principi e alle regole della convivenza civile;
- h) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studi.

<b>SCALA DI VALUTAZIONE</b>	
<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
(profitto nullo o quasi) rifiuto di prova o assenza di risposte o sviluppo degli argomenti appena abbozzato	1-2
(prova molto scadente o decisamente scarsa) la prova ha pochissimi elementi positivi a causa della mancata comprensione delle questioni poste e/o della conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti e/o della scorrettezza dell'esposizione	3
(prova gravemente insufficiente) comprensione parziale dei problemi affrontati, lacune gravi nella preparazione, rispondenza inadeguata alle consegne, lavoro (discorso) disorganizzato e scorretto anche dal punto di vista formale	4
(prova insufficiente) comprensione imprecisa dei quesiti, conoscenze limitate, rispondenza incompleta alle consegne, struttura approssimativa del lavoro, inesattezze anche dal punto di vista formale	5
(prova sufficiente) comprensione complessiva dei problemi, conoscenza dell'argomento con qualche lacuna in parti non essenziali, rispondenza corretta, anche se con qualche limite, alle consegne, strutturazione semplice del lavoro ma coerente, qualche imprecisione (nei calcoli o nell'esposizione)	6
(prova discreta) comprensione precisa dei problemi, conoscenza abbastanza ampia anche se non sempre approfondita, rispondenza alle consegne pertinente ed articolata, strutturazione abbastanza organica del lavoro pur con qualche imprecisione concettuale o formale, esposizione chiara	7
(prova buona) comprensione precisa dei quesiti, conoscenza ampia degli argomenti con approfondimenti significativi, rispondenza alle consegne corretta, strutturazione organica del lavoro e del discorso, buona precisione formale e/o flessibilità di utilizzo	8
(prova ottima) comprensione precisa dei quesiti e rispondenza completa alle consegne, padronanza concettuale ed espositiva sicura, incisiva, approfondita e flessibile e/o originalità nelle soluzioni e/o capacità metacognitive.	9-10